

## Il report della Fondazione **Gimbe**

# Livelli essenziali di assistenza, Molise inadempiente

Rispetto all'ultimo rilevamento, il punteggio è migliorato di 15 punti. Insufficienti, tuttavia, perché il Molise figura tra le regioni che incassano la promozione per il rispetto dei cosiddetti Lea. Sono i livelli essenziali di assistenza: le prestazioni che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a garantire a tutti i cittadini. Gratis o pagando il ticket. A dare le pagelle è il ministero della Salute. I dati, elaborati dalla Fondazione **Gimbe**, riguardano il 2023. Con un totale di 193 punti su un massimo di 300, il Molise si posiziona 15esima tra le regioni. Inadempiente

secondo il nuovo sistema di garanzia per la valutazione dei sistemi sanitari. Pesa, in particolare, il punteggio insufficiente conseguito nell'area prevenzione collettiva e sanità pubblica. Rispetto al quale il Molise si colloca al 17esimo posto. 12esima posizione nell'ambito dei servizi diffusi sul territorio. 18esima in quella dell'assistenza ospedaliera. Il report conferma le disuguaglianze tra nord e sud Italia: sul podio Veneto, Toscana ed Emilia Romagna. Mentre nel Meridione, soltanto tre regioni incassano la promozione: sono, nell'ordine, la Puglia, la Campania e la Sardegna. Solo 13 regioni italiane raggiungono gli stan-

dard per l'erogazione delle cure essenziali garantite dal Ssn (Livelli essenziali di assistenza) gratuitamente o previo il pagamento del ticket nel 2023, Veneto in testa. Al Sud sono promosse solo Puglia, Campania e Sardegna. Ma 8 regioni peggiorano rispetto al 2022 e "la frattura tra il Nord e il Sud del Paese non accenna a ridursi". Lo rileva la Fondazione **Gimbe** analizzando i dati della Relazione 2023 'Monitoraggio dei Lea attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia' pubblicata lo scorso 6 agosto dal ministero della Salute, dopo una prima anticipazione dei risultati lo scorso febbraio.



Peso: 23%